



Parroco telematico

Il Papa ha raccomandato a noi sacerdoti di non fare come Don Abbondio e di trovare il modo di restare vicini ai nostri parrocchiani. Detto, fatto! C'è stato chi ha fatto suonare le campane, chi è andato in giro con la statua della Madonna caricata su un motocarro, chi è salito sul tetto della canonica munito di megafono... Da parte mia, obbediente a questo richiamo che viene dall'alto ma fisicamente limitato dall'handicap che sapete, ho rispolverato il mio profilo Facebook (Giorgio Ronzoni) che da tempo pensavo di abbandonare. Invece è tornato utile, insieme alla pagina Facebook della parrocchia (@Parrocchiasantasofia) e al sito della parrocchia: www.santasofia.org. Ho postato (si dice così) non una ma ben due omelie relative alla terza domenica di Quaresima: di sicuro Don Abbondio queste cose non le ha mai fatte!

Qualcuno mi ha chiesto di scrivere un pensiero per il

CONTINUA→

Vangelo di ogni giorno, ma purtroppo io ho bisogno di pensarci bene prima di scrivere. Già così non sono sicuro di scrivere cose tutte giuste: figuriamoci se scrivessi di getto!

Beninteso, non sono a caccia di followers o di like: non ho il fisico per diventare un influencer e poi di questi tempi 'influencer' è una parola che può suonare molto male. Mi basta mettere a disposizione dei parrocchiani e degli amici un pensiero che possa aiutare nella preghiera personale che per ora sostituisce la Messa domenicale.

Un abbraccio (virtuale, a distanza) a tutti.

don Giorgio